Fumo nero nel cielo: fuoriservizio alla Sonatrach, intenso sfiaccolamento in torcia

Vistoso fuoriservizio nel pomeriggio alla raffineria Sonatrach di Augusta. Alle 16.35 si è levato un pennacchio nero visibile a chilometri di distanza.
Secondo quanto comunicato dai vertici dell'azienda alle autorità locali, si è trattato di uno sfiaccolamento in torcia della durata di 15 minuti circa, causato dalla fermata del compressore C601, per via di un problema elettrostrumentale. La fermata è avvenuta durante la programmata fase di avviamento impianti che era già stata annunciata lo scorso 6 giugno.

Siracusa. Ripulito il Tempio di Giove, volontari in azione in attesa della riapertura

Il Tempio di Giove torna nella sua migliore condizione. Ripulito, questa mattina, dai volontari della Cooperative Insieme e dal Cai. Un modo per offrire un servizio utile al territorio, colmare una evidente lacuna e utilizzare l'occasione per puntare l'indice contro gli enti competenti, pungolati e sollecitati ad occuparsi in maniera opportuna del sito archeologico che si trova alle porte di Siracusa. Durante le operazioni di pulizia si sarebbe anche riproposta una scena

che non rappresenta una novità: turisti desiderosi di visitare il sito, di cui magari hanno letto prima di arrivare a Siracusa. Delusione e marcia indietro una volta davanti al cancello chiuso. Per fortuna, questa volta, l'area era quantomeno stata ripulita. Nei giorni scorsi, i forestali hanno ripulito il Castello Eurialo,anche in quel caso dopo numerose proteste e una lunga attesa. Il direttore del Parco Archeologico, Calogero Rizzuto avrebbe intenzione di arrivare ad un obiettivo chiaro, per il quale starebbe già spingendo: la riapertura dei cosiddetti siti minori, incluso, ad esempio, il Ginnasio Romano. Tramite bando pubblico, questa l'idea, si dovrebbe arrivare all'affidamento della gestione ad associazioni culturali.





Siracusa. "Blitz" ai Villini,

all’ex ferrovia di Pantanelli e al Mazzanti: 4 espulsi e un arresto

Un servizio mirato, con controlli che sono scattati soprattutto in quei luoghi, in disuso, che diventano luogo in cui stazionano o vivono senzatetto. Gli agenti hanno controllato l’area di parcheggio di via Mazzanti, uno stabile in disuso sito in viale Tica, la stazione ferroviaria e l’area delle Ferrovie dello Stato “Pantanelli”dove si trovano vagoni ferroviari in disuso, il capolinea degli autobus sito in corso Umberto, l’area dell’ex tribunale e, infine, il Foro Siracusano (“Villini”).
Complessivamente, sono state controllate ed identificate 35 persone, di cui 30 extracomunitari.
A seguito degli accertamenti effettuati, per 4 cittadini extracomunitari è stato disposto il provvedimento di espulsione, per un nigeriano con ordine, mentre, per due egiziani e un marocchino, con accompagnamento presso il C.P.R..
Nel corso dei controlli, il somalo Abdullahi Hassan Hassan, di 31 anni, è stato arrestato poiché deve espiare la pena della detenzione di 1 anno, tre mesi e 18 giorni per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e, infine, un cittadino del Togo è stato segnalato alla competente Autorità Amministrativa poiché trovato in possesso di 2,48 grammi di marijuana.





Siracusa. Rinnovo loculi cimiteriali, chiesta la proroga della scadenza e più rate per pagare

“Non pagheremo se prima non avremo la certezza che una ampia fetta di quanto incassato dal Comune non verrà reinvestito in manutenzione e sicurezza al cimitero”. Nei giorni caldi della polemica sul rinnovo delle concessioni dei loculi (circa 14.000 quelli “scaduti”), il comitato Gli Angeli non arretra di un millimetro. E conferma la sua posizione critica verso la decisione di Palazzo Vermexio. “Il dialogo torna se vediamo un documento che vincola le somme incassate. Altrimenti non faremo da bancomat ad altre iniziative con i nostri cari che riposano al cimitero”, spiega Giacinto Avola.
Il tema, intanto, approda in Consiglio comunale. Il gruppo di Cantiere Siracusa ha presentato una mozione con cui esprime “disappunto rispetto alla modalità stringente di incasso,

previsto in tre rate e alla mancata programmazione della costruzione degli ossarietti, azione propedeutica alla completezza dell'atto deliberativo. Contestiamo anche la modalità di comunicazione alla cittadinanza". Quanto al pagamento delle somme richieste, alla luce della "già forte pressione fiscale che grava sui cittadini siracusani" viene proposta una rateizzazione "di 12 mesi e la creazione di uno specifico capitolo in entrata e uscita, al fine di indirizzare l'intero incasso delle concessioni per lavori di manutenzione del cimitero e per la creazione di nuovi ossarietti".
Anche Fratelli d'Italia critica le scelte dell'amministrazione. "La giunta comunale pecca non solo di contenuti ma anche di adeguata informazione ai cittadini. Ha deciso un provvedimento così importante senza preparare adeguatamente i cittadini e senza informarli compiutamente in ordine alle tempistiche e alle modalità di pagamento, nonché in ordine ai termini per le dilazioni. Pochi hanno appreso della richiesta di rinnovo leggendo il manifesto affisso sul cancello cimiteriale, tanti, invece, dai quotidiani e dai social network", lamentano Paolo Cavallaro e Marzia Gibilisco. "E' necessaria, l'immediata proroga dei termini di presentazione dell'istanza di rinnovo della concessione dei loculi cimiteriali e la diffusione di adeguate informazioni al fine di consentire che tutta la cittadinanza abbia ampia ed effettiva conoscenza della delibera della giunta comunale, e sia in grado di valutare con serenità l'opportunità di fare istanza di rinnovo o meno. L'attuale data di scadenza del 20 luglio 2019, peraltro, non consente ai parenti dei defunti che risiedono in altre città d'Italia o addirittura all'estero di averne conoscenza in tempi utili. Vogliamo rassicurazioni che l'incasso delle somme per il rinnovo delle concessioni sia tutto vincolato ai non più procrastinabili interventi di manutenzione, non solo una parte come già ipotizzato. E, a scanso di equivoci, si tutelino i sepolcri dei caduti in guerra, uomini che hanno servito la Patria e che andranno sempre onorati in saecula saeculorum".
Oggi, intanto, al cimitero inizia la consegna dei primi 40

carrellati per la raccolta dei rifiuti. Da tempo viene segnalata quella mancanza, con circa 200 carrellati ritirati dal vecchio gestore ed ancora non rimpiazzati.

Siracusa. In treno a Fontane Bianche e il mare costa il 20% in meno

Vedrà la luce a giorni il progetto di Trenitalia per Fontane Bianche. Si tratta di un accordo di coomarketing tra Trenitalia e l'associazione Io Amo Fontane Bianche che coinvolge numerose attività e lidi presenti nella contrada balneare, con sconti del 20% dedicati a chi raggiunge la località balneare in treno.
Il progetto è stato promosso e seguito dal consigliere comunale Carlo Gradenigo.
Da parte sua, Trenitalia promuoverà Fontane Bianche sui propri canali ufficiali con locandine che verranno esposte in tutte le biglietterie Trenitalia. Immagini dedicate andranno on-air in slideshow nelle biglietterie self l-service dislocate in tutta la Sicilia e sui monitor treni Jazz operanti tra Palermo Aeroporto, Catania e provincia.
"Un ringraziamento particolare va al presidente dell'associazione Io Amo Fontane Bianche, Stefano Burgaretta, al responsabile commerciale Trenitalia, Roberto Lannino, e a tutte le attività e imprenditori che hanno prontamente aderito all'iniziativa volta a rilanciare un territorio dalle grandi potenzialità", dice Gradenigo.
"Adesso spetta al pubblico cogliere l'iniziativa e lavorare insieme per ampliare le corse per Fontane Bianche alla domenica e festivi".

Per conoscere le attività aderenti basta andare sul sito www.ioamofontanebianche.it

---

Anfiteatro Romano o Ara di Ierone, anche la musica leggera può tornare alla Neapolis

L’idea non è nuova ma adesso paiono esserci tutte le condizioni perchè possa realizzarsi: concerti di musica leggera all’interno della Neapolis. Non è un mistero che l’assessore Fabio Granata ci stia già lavorando, tessendo un rispettoso dialogo e confronto con il direttore del parco archeologico di Siracusa, Calogero Rizzuto. La raggiunta autonomia dell’area archeologica era il tassello mancante per una operazione che da un lato vuole preservare il teatro greco e dall’altro valorizzare e far “vivere” l’anfiteatro romano o l’ara di Ierone, come succedeva in passato con danza, lirica e concerti.

Siracusa. Il tenore Marcello Giordani porta la grande

lirica al teatro greco

La lirica torna al teatro greco di Siracusa con due produzioni distinte ma legate dalla presenza del tenore di fama internazionale, Marcello Giordani, e del Coro Lirico Siciliano. Si comincia il 13 luglio con Tosca poi il 3 agosto l'attesa Turandot che debutta a Siracusa per poi trasferirsi a Taormina.
Tosca è una produzione a cura del Coro lirico siciliano con Gianluca Marcianò maestro concertatore e direttore dell'orchestra in residence. Il maestro Francesco Costa dirigerà invece il Coro lirico siciliano. La supervisione registica sarà affidata ad Alessandro Cecchi Paone. Nel cast Floria Tosca – Svetla Vassileva, Mario Cavaradossi – Marcello Giordani, il barone Scarpia – Alberto Mastromarino, Cesare Angelotti Sinan Yan, il sagrestano/Sciarrone/un carceriere – Claudio Levantino, un pastore – Adoná Mamo. Coro di Voci bianche della Città di Siracusa diretto da Mariuccia Cirinnà. Scene di Alfredo Troisi, costumi della Sartoria Teatrale di Francesca Pipi, regista collaboratore Anna Aiello, disegnatore luci Claudio Mantegna. La produzione gode del Patrocinio della Regione Siciliana, dell'Assessorato Turismo Sport Spettacolo e dei Beni culturali, della Rai e del Pontificium Consilium de Cultura.
Turandot è invece una produzione firmata YAP+ per la regia di Enrico Stinchelli. Appuntamento che si annuncia spettacolare nei costumi e nelle luci, nel massimo rispetto degli spazi scenici del teatro greco di Siracusa. Sponsorizzata dall'Opera Cares Foundation, vede la collaborazione del Festival Pucciniano di Torre del Lago e dell'Opera Carolina. Tra i patrocini la Regione Siciliana, l'Assessorato Turismo Sport Spettacolo e dei Beni culturali e il Comune di Siracusa. Direttore d'orchestra e maestro concertatore sarà James Meena. I costumi vantano la firma di Franca Squarciapino, già Premio Oscar nel 1991. Nel cast: Turandot – Elina Ratiani, Calaf – Marcello Giordani e Liù – Sharon Azrieli.

“Il Teatro Greco sarà scenario suggestivo e prestigioso della straordinaria tradizione operistica italiana – ha detto l’assessore Fabio Granata – con due spettacoli di grandissima qualità. Un piccolo cartellone ma di grande spessore culturale che sarà riproposto anche nelle prossime stagioni, con nuovi spettacoli e con nuovi allestimenti da noi proposti all’Ara di Ierone e all’Anfiteatro Romano e che hanno trovato condivisione piena da parte di Filippo Amoroso. La grande Opera ritorna stabilmente a Siracusa.”
Per ulteriori informazioni: canali social del Coro Lirico Siciliano e della YAP+. I biglietti sono disponibili al botteghino del Teatro Greco di Siracusa in Corso Matteotti n°29 e nei circuiti: Box Office, Ticket one, Viva Ticket, Tickettando e Camerata Polifonica Siciliana.

Siracusa. Prova superata, marciapiedi del lungomare di Levante verso la riapertura

I marciapiedi a sbalzo del lungomare di Levante hanno superato l’esame della prova di carico. Questo vuol dire che saranno presto riaperti al transito pedonale, interdetto da agosto dello scorso anno per ragioni di sicurezza. Le condizioni degli sbalzi, con ferri a vista e alcuni distacchi, avevano destato qualche preoccupazione sino a rendere necessaria la prova di carico, eseguita ieri.
Prima della riapertura, dovrà solo essere sistemata la ringhiera in alcuni tratti. Dopodichè potranno essere eliminate le barriere create con tondini in ferro e recinzione arancione.
Continua, intanto, la redazione del progetto preliminare di

consolidamento dei muraglioni e del lungomare che resta una priorità. E’ caccia ai finanziamenti per reperire i milioni di euro necessari per assicurare al meglio la tenuta dei bastioni di Ortigia.

Tre “A” per rilanciare il sistema produttivo: la ricetta del presidente di Confindustria

Ancora una volta, sono le infrastrutture il tema fondamentale per parlare di sviluppo. Il riconfermato presidente di Confindustria Siracusa, Diego Bivona, lo ha ricordato questa mattina chiedendo alla politica quel cambio di passo atteso da almeno due decenni. “E’ fondamentale centrare l’attenzione sulle infrastrutture che risultano ancora essere molto carenti in Sicilia. I porti incompleti, le autostrade, le ferrovie e i collegamenti logistici con i retro-porti ancora insufficienti. Non è pensabile che vengano lasciati nello stato in cui si trovano, anche in vista della definizione delle aree ZES che potranno attrarre importanti investimenti”, ha detto il numero uno di Confindustria Siracusa.
“Oggi è centrale puntare sull’agro-alimentare e il turismo: come agevolare le imprese all’export, come attrarre i turisti. Le nostre imprese soffrono non poco la distanza dall’Europa e dall’Italia, le debolissime politiche di accoglienza turistica e di servizi. Quello che chiediamo alla politica è di raccogliere i forti segnali di innovazione che provengono dal sistema delle imprese. Dobbiamo impegnarci per far recuperare al nostro territorio affidabilità, attendibilità,

attrattività”.

Siracusa. Lavori in via Crispi, dal 4 luglio cambia la viabilità: apre al transito via Rubino

Dopo la consegna dell’area dei lavori di via Crispi, si prepara il cantiere per la riqualificazione. Dal 4 luglio verrà chiusa al transito la strada e per evitare che nei circa 12 mesi necessari per completare possa andare ko la viabilità nella zona, il settore Mobilità del Comune di Siracusa ha deciso di aprire al transito veicolare via Rubino, percorribile da viale Ermocrate in direzione via Elorina.
Via Rubino oggi è utilizzata come terminal dei bus, unici autorizzati a percorrere quella strada. Dal 4 luglio gli autobus si spostano su corso Umberto, nel tratto parallelo all’odierno terminal, mentre le auto potranno raggiungere via Elorina attraverso via Rubino.
Soddisfazione per la scelta viene espressa dal consigliere comunale, Michele Buonomo. “L’idea prevedeva lo stazionamento di bus urbani ed extraurbani all’interno dell’ormai quasi inutilizzata area parcheggio dipendenti accanto alla stazione. Ciò per dare respiro alla viabilità facendo sfogare il transito automobilistico attraverso la via Rubino oggi area terminal. Lo spunto che, non è stato possibile attuare al 100%, consente però di far defluire il traffico nel tratto che si ricollega da viale Ermocrate, passando per via Elorina”.